

Corso di Aggiornamento

Il dente “gravemente” compromesso: parametri biologici e clinici per conservarlo o estrarlo

rivolto agli Odontoiatri, agli Igienisti Dentali e agli Studenti del CLMOPD e del CLID

TORINO CENTRO CONGRESSI LINGOTTO

13-14 ottobre 2017

Cosa ne pensa il Protesista

Andrea Savi, *Brescia*

Dal punto di vista del protesista la decisione se mantenere o estrarre un elemento dentale può essere complessa perché dipende e viene influenzata da molte variabili.

Un aspetto fondamentale nel criterio di scelta dell'estrazione è legato alla condizione di salute dell'elemento stesso dal punto di vista endodontico, conservativo e parodontale.

I criteri di scelta devono essere valutati nel contesto di un piano di trattamento individuale, che resta il momento più qualificante per il clinico.

Uno o più elementi dentali con le stesse caratteristiche, possono essere trattati in modo completamente differente in un paziente piuttosto che un altro. La decisione sulla opportunità di estrarre o mantenere un dente a prognosi incerta, dipende da un bilancio costi- benefici spesso influenzato dalle aspettative e dalle richieste estetiche del paziente.

Gli aspetti prognostici e le possibili conseguenze di un fallimento devono inoltre essere presi in considerazione unitamente ai costi biologici.

Nel contesto di un piano di trattamento multidisciplinare e con l'ausilio delle ceramiche adesive, Il recupero di elementi naturali gravemente compromessi può oggi avvenire più agevolmente e con una prognosi più favorevole.